



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE ROMEO PAOLO
(COSTITUENTE DEI BENI COMUNI) IN MERITO A: "ADESIONE ALL'APPELLO DEL
"TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE" DEL PIEMONTE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

da sempre sensibile ai temi della solidarietà, dell'impegno sociale, della nonviolenza e del ruolo decisivo che le giovani generazioni svolgono per il bene comune, aderendo all'appello del "Tavolo Enti Servizio Civile" del Piemonte;

Considerata l'esperienza ormai più che decennale della legge sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sulla base della esperienza di migliaia di giovani, operatori, professionisti e volontari che in questi anni hanno lavorato per l'applicazione di tale legge nel quotidiano del tessuto civile della nostra Regione;

Esprime la forte convinzione che:

- il Servizio civile è una reale occasione di esperienza e di impegno al servizio della intera società civile italiana, una difesa nonviolenta, ma non per questo non attiva della Patria, dei suoi valori e dei suoi protagonisti;
- è occasione unica per imparare il reale valore dell'essere cittadini attivi di uno Stato non da sfruttare o da subire, ma da costruire insieme come protagonisti;
- è un anno non solo di servizio, ma anche e soprattutto di formazione della persona, di crescita umana, di solidarietà e di reciprocità, di implementazione delle competenze e di sperimentazione del sapere;
- è occasione di maturazione dei giovani alla vita adulta e lavorativa, misurandosi con la responsabilità di giocare la propria vita a favore degli altri e con gli altri nei molteplici luoghi e incarichi loro affidati;
- è lavoro nel senso nobile del termine, cioè impegno serio e costante nella realizzazione di sé e nel conseguimento dei propri sogni;
- è occasione per trovare coraggio, un'opportunità di crescita per riprogettare il proprio futuro e le proprie scelte di vita;

Allo stesso modo è fortemente convinto che:

- il lavoro non è solo economia e finanza, ma realizzazione della persona, costruzione della società;
- in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, la soluzione è scommettere sui giovani e sul futuro, sulla formazione e sull'imprenditorialità della persona;
- entrare in modo stabile nel mondo del lavoro non è solo questione di stipendio, ma di costruzione del proprio futuro, di garanzie di vivibilità, di visione di un avvenire migliore per sé, per la propria famiglia e per tutti;
- il servizio civile e il lavoro sono uniti nella importanza di poter costruire un futuro degno per ogni giovane che si affacci alla vita adulta così da esser protagonista della società in cui vive

Fa appello al nuovo Parlamento, al mondo politico in generale, ai responsabili e tecnici del Servizio Civile Nazionale chiedendo che:

- si torni ad investire sul Servizio Civile, sia politicamente, rinnovando la fiducia ad una legge che è fiore all'occhiello dell'Italia davanti al mondo intero, sia economicamente, recuperando risorse significative per il suo finanziamento;
- si studino le modalità più efficaci per garantire ad un numero sempre maggiore di giovani di usufruire dell'opportunità dell'anno di Servizio Civile;
- si valorizzi a livello ufficiale, nel mondo del lavoro e dei percorsi universitari o professionalizzanti, la formazione che viene svolta nel Servizio Civile, patrimonio della persona del giovane che non può andare perso;
- si scommetta sempre di più sui giovani, offrendo opportunità di entrata nel mondo del lavoro, di auto-imprenditorialità e di investimento di sé per il bene proprio e dell'intera società civile;
- si riconosca il forte investimento che gli enti attuatori del Servizio Civile mettono in campo per la formazione tecnica e umana dei giovani volontari;
- si sensibilizzi l'intera società al Servizio Civile, attraverso un'opera di informazione e conoscenza della Legge e delle sue opportunità.